IVG

Confindustria Alberghi accusa: “Troppa burocrazia e poca promozione, il turismo va sostenuto”

di **Giò Barbera**
26 Aprile 2016 – 11:37



Pietra Ligure. Turismo da valorizzare e pressione fiscale. Sono i due argomenti che Giorgio Palmucci, presidente nazionale di Confindustria Alberghi, ha toccato questa mattina al “Capanno” di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, nel seminario promosso dall’Unione Provinciale Albergatori.

Un appuntamento di settore dedicato all’approfondimento di tematiche di attualità per il settore turistico. “Siamo ormai alle porte di una stagione balneare che però si trascina dietro problemi che non hanno trovato soluzione – afferma Giorgio Palmucci – Gli albergatori fanno fatica a “respirare” per via di una pressione fiscale esagerata. Combattiamo contro una burocrazia che rende la vita difficile. Ma quello che preoccupa maggiormente è che c’è poca promozione all’estero anche da parte della Regione. Non siamo capaci di attrarre flussi di turisti europei ed extra europei. Eppure l’Italia e la Liguria, in questo momento di forte crisi internazionale, potrebbero rappresentare una meta turistica interessante per molti stranieri. Occorre quindi sapere

investire meglio le risorse. Gli albergatori sono pronti ad investire nelle loro capacità professionali e nelle loro strutture".

Oggi al Capanno con gli albergatori savonesi si è parlato anche di contratto nazionale di lavoro relativo all'industria turistica. A fare gli onori di casa è stato Angelo Berlangieri, presidente di Upa Savona. "Una professione quella dell'albergatore che è profondamente mutata nel corso degli anni-ha detto Berlangieri- Siamo diventati manager del turismo attenti all'evoluzione. Per questo motivo, ad esempio, abbiamo stipulato una convenzione con Vercelli & Partners che garantisce consulenza, gestione del personale e soprattutto risposte su adempimenti ed incombenze in materia di lavoro".